

ALLEGATO Lettera B) - Programmi e Materie Formativi:

- **Punto 1.** Riconoscimento Crediti Formativi;
- **Punto 2.** Ammissione alle Categorie di Studio dell'Elenco Professionale interno dell'Associazione Professionale Nazionale Programmazione Neuro-Linguistici;

Punto 1. Riconoscimento Crediti Formativi.

L'Associazione Professionale Nazionale Programmatori Neuro-Linguistici riconosce, ai fini dei requisiti richiesti per l'accesso alla specifica Categoria di Studio, titoli professionali e/o titoli di studio conseguiti presso enti di formazione della Programmazione Neuro-Linguistica, italiani ed internazionali, le cui materie oggetto di attestato e/o titolo di studio siano riconosciute come congrue e compatibili con i livelli di formazione professionale previsti dall'Associazione Professionale Nazionale Programmatori Neuro-Linguistici.

L'Associazione Professionale Nazionale Programmatori Neuro-Linguistici non riconosce alcun credito formativo riguardante attestati professionali e/o titoli di studio relativi a pratiche di ipnosi, avendo l'Associazione con assoluta chiarezza sancito il totale distacco da tali pratiche e conseguente non riconoscimento delle stesse.

Con riferimento alla frequenza dei corsi di studio, sia per quelli previsti per l'accesso alle specifiche Categorie di Studio e sia per quelli oggetto di formazione permanente annuale, essa può avvenire soltanto con la presenza fisica in aula; essendo indispensabile la reale supervisione del docente durante le esercitazioni pratiche relative all'applicazione dei concetti teorici.

Punto 2, Ammissione alle Categorie di Studio.

Saranno considerati validi i corsi di studio, superati con esito positivo, che prevedano il "Programma minimo" di seguito riportati.

I corsi di studio sono tenuti da Associati iscritti alla Categoria di Studio "Docente" che abbiano le caratteristiche previste dallo Statuto e dal Regolamento dell'Associazione Professionale Nazionale Programmatori Neuro-Linguistici.

STUDENTE IN PROGRAMMAZIONE NEURO-LINGUISTICA

Programma minimo:

- La calibrazione, il rapport e il ricalco e guida: instaurare un ponte di comunicazione e fiducia con le persone.
- Il livello verbale, paraverbale e non verbale: saper utilizzare i tre livelli della comunicazione.
- V, A, K, O, G: il funzionamento dei cinque sensi nella percezione del mondo.
- Canali sensoriali: individuare la modalità preferita di comunicazione del tuo interlocutore.
- Le presupposizioni di base: i principi più importanti della PNL.
- Il modello di coaching Obiettivi-Azioni-Risultati: le basi del coaching per raggiungere gli obiettivi attraverso un piano concreto di azioni.
- La formula della performance: capire come migliorare i tuoi risultati.
- Gli obiettivi ben formati: definire gli obiettivi in modo coerente al funzionamento della mente.

- Il Meta Modello (base): il modello linguistico della PNL per porre domande di qualità.
- Il Milton Model (base): i modelli linguistici per creare un ponte di comunicazione con le persone e guidarle.
- Submodalità: utilizzare al meglio le rappresentazioni interne.
- Lo stato risorsa: accedere a una condizione psico-fisica potenziante.
- La linguistica e l'induzione degli stati: aiutare le altre persone a entrare in "stati mentali" utili, ad esempio la motivazione.
- Le ancore risorsa: utilizzare al meglio gli stimoli che influenzano lo stato mentale.
- I segnali oculari d'accesso: comprendere e utilizzare questi importanti segnali della comunicazione non verbale.

PROGRAMMATORE NEURO-LINGUISTICO – LIVELLO BASE

Programma minimo:

- La calibrazione, il rapport e il ricalco e guida: instaurare un ponte di comunicazione e fiducia con le persone.
- Il livello verbale, paraverbale e non verbale: saper utilizzare i tre livelli della comunicazione.
- V, A, K, O, G: il funzionamento dei cinque sensi nella percezione del mondo.
- Canali sensoriali: individuare la modalità preferita di comunicazione del tuo interlocutore.
- Le presupposizioni di base: i principi più importanti della PNL.
- Il modello di coaching Obiettivi-Azioni-Risultati: le basi del coaching per raggiungere gli obiettivi attraverso un piano concreto di azioni.
- La formula della performance: capire come migliorare i tuoi risultati.
- Gli obiettivi ben formati: definire gli obiettivi in modo coerente al funzionamento della mente.
- Il Meta Modello (base): il modello linguistico della PNL per porre domande di qualità.
- Il Milton Model (base): i modelli linguistici per creare un ponte di comunicazione con le persone e guidarle.
- Submodalità: utilizzare al meglio le rappresentazioni interne.
- Lo stato risorsa: accedere a una condizione psico-fisica potenziante.
- La linguistica e l'induzione degli stati: aiutare le altre persone a entrare in "stati mentali" utili, ad esempio la motivazione.
- Le ancore risorsa: utilizzare al meglio gli stimoli che influenzano lo stato mentale.
- I segnali oculari d'accesso: comprendere e utilizzare questi importanti segnali della comunicazione non verbale.
- La time-line e la visione: acquisire consapevolezza e utilizzare il modo in cui il cervello organizza il tempo per rafforzare la rappresentazione mentale del futuro, propria e altrui.
- I livelli logici: la chiave per la comprensione profonda di una persona e di un'organizzazione.

PROGRAMMATORE NEURO-LINGUISTICO – LIVELLO INTERMEDIO

Oltre al Programma (minimo) previsto per la categoria PROGRAMMATORE NEURO-LINGUISTICO – LIVELLO BASE:

- I sistemi di convinzioni: le forme di pensiero che determinano i nostri comportamenti.
- I modelli linguistici "sleight of mouth": intervenire sulle convinzioni limitanti grazie all'uso del linguaggio.

- Il Meta Modello (avanzato): il modello linguistico della PNL per arricchire la rappresentazione del mondo, propria e altrui, e ottenere informazioni di qualità dalle altre persone.
- Il Milton Model (avanzato): i modelli linguistici utilizzati da Milton Erickson.
- Le strategie: comprendere e utilizzare quali sono i processi interiori che spingono le persone ad agire in un determinato modo.
- Il T.O.T.E.: come mappare le strategie delle persone.
- I meta-programmi e i propulsion systems: identificare e utilizzare le leve decisionali.

oppure

- Le submodalità critiche: le distinzioni di precisione all'interno delle rappresentazioni mentali.
- I valori: aiutare le persone a riconnettersi a ciò che per loro è veramente importante.
- L'allineamento valori-comportamenti: identificare, estrarre e ridefinire i valori personali e i comportamenti correlati.
- Il modeling: utilizzare la matrice dell'eccellenza nella propria vita personale e professionale.
- Lo "state management": accedere a stati mentali che producono risultati concreti.
- La sponsorship: valorizzare una persona attraverso messaggi precisi.
- Tecniche avanzate di time-line: modificare e migliorare la rappresentazione mentale di eventi passati e futuri usando i livelli di pensiero.
- Il "future pacing": prepararsi mentalmente in modo produttivo a eventi futuri.

PROGRAMMATORE NEURO-LINGUISTICO – LIVELLO AVANZATO

Oltre al Programma (minimo) previsto per la categoria PROGRAMMATORE NEURO-LINGUISTICO – LIVELLO BASE:

- I sistemi di convinzioni: le forme di pensiero che determinano i nostri comportamenti.
- I modelli linguistici "sleight of mouth": intervenire sulle convinzioni limitanti grazie all'uso del linguaggio.
- Il Meta Modello (avanzato): il modello linguistico della PNL per arricchire la rappresentazione del mondo, propria e altrui, e ottenere informazioni di qualità dalle altre persone.
- Il Milton Model (avanzato): i modelli linguistici utilizzati da Milton Erickson.
- Le strategie: comprendere e utilizzare quali sono i processi interiori che spingono le persone ad agire in un determinato modo.
- Il T.O.T.E.: come mappare le strategie delle persone.
- I meta-programmi e i propulsion systems: identificare e utilizzare le leve decisionali.
- Le submodalità critiche: le distinzioni di precisione all'interno delle rappresentazioni mentali.
- I valori: aiutare le persone a riconnettersi a ciò che per loro è veramente importante.
- L'allineamento valori-comportamenti: identificare, estrarre e ridefinire i valori personali e i comportamenti correlati.
- Il modeling: utilizzare la matrice dell'eccellenza nella propria vita personale e professionale.
- Lo "state management": accedere a stati mentali che producono risultati concreti.
- La sponsorship: valorizzare una persona attraverso messaggi precisi.
- Tecniche avanzate di time-line: modificare e migliorare la rappresentazione mentale di eventi passati e futuri usando i livelli di pensiero.
- Il "future pacing": prepararsi mentalmente in modo produttivo a eventi futuri.

DOCENTE DI PROGRAMMAZIONE NEURO-LINGUISTICA

Oltre al Programma (minimo) previsto per la categoria PROGRAMMATORE NEURO-LINGUISTICO – LIVELLO AVANZATO :

- Gli obiettivi della formazione: costruirli grazie alle regole degli obiettivi ben formati.
- La credibilità del trainer: stato, carisma e sicurezza in sé stessi.
- I bisogni dell'audience.
- Potenziali difficoltà dell'audience.
- La struttura delle lezioni.
- Valutare sul momento: le reazioni del pubblico, gli imprevisti e l'aggiornamento dei piani.
- Costruire il giusto clima d'aula.
- Gestire le diverse tipologie di gruppo e di individuo.
- Creare rapport con il gruppo.
- Costruire l'identità del gruppo.
- Creare storie didattiche.
- Racconto: la storia e la metafora.
- Ancore spaziali, facciali e tonali.
- Gestire l'audience: creare velocemente un ponte di comunicazione con gli ascoltatori.
- Decidere il mezzo: quali mezzi di comunicazione scegliere e come utilizzarli per valorizzare al massimo il messaggio.
- Prepararsi come presentatore: lo "stato" e le "convinzioni" necessari per comunicare con sicurezza ed efficacia.
- Strutturare il messaggio: la matrice usata dai comunicatori più efficaci per rendere un messaggio facilmente comprensibile e memorizzabile.
- La voce: come migliorare sensibilmente l'uso del nostro primo strumento di comunicazione.

PROFESSIONISTA DELLA PROGRAMMAZIONE NEURO-LINGUISTICA

Oltre al Programma (minimo) previsto per la categoria DOCENTE DI PROGRAMMAZIONE NEURO-LINGUISTICA:

- Il modello GROW: l'impianto macro di coaching.
- Il modello EXACT: creare obiettivi motivanti.
- Le quattro domande: come stimolare la trasformazione degli obiettivi in piani di azione concreti.
- Le ruote della vita e di un'organizzazione: acquisire maggiore consapevolezza sistemica.
- Auto-consapevolezza.
- Auto-controllo emotivo e capacità di adattamento.
- Atteggiamento positivo e orientamento al raggiungimento degli obiettivi.
- Empatia e consapevolezza sociale.
- Fare da coach e mentore, influenzare e leadership ispiratrice.
- Lavoro di squadra e gestione dei conflitti.

FORMATORE IN PROGRAMMAZIONE NEURO-LINGUISTICA

Oltre al Programma (minimo) previsto per la categoria PROFESSIONISTA DELLA PROGRAMMAZIONE NEURO-LINGUISTICA:

- Conoscenza e utilizzo della comunicazione non verbale.
- Tecniche di comunicazione verbale, para verbale e non verbale per la comunicazione carismatica.

- I comportamenti del comunicatore carismatico.
- Le abilità del comunicatore carismatico.
- Le convinzioni del comunicatore carismatico.